

Proposta N° 7 / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
Data 14/01/2015		

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 18 del Reg.	OGGETTO :	LITE DE SIMONE MARIO C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE
Data 27/01/2015		
Parte riservata ai Servizi Finanziari		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 13,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1) Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2) Ass. Anz. Coppola Vincenzo	X		X		
3) Assessore Culmone Renato		X			
4) Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5) Assessore Manno Antonino	X		X		
6) Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7) Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco Sebastiano Bonventre

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone quanto in appresso:
"AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE
RIGUARDO ALLA LITE: DE SIMONE MARIO C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI
ALCAMO."

Premesso che: con ricorso nr. 1159/14 R.G. proposto dal sig. DE SIMONE Mario, rappresentato e difeso dall'avv. Gaspare Viscò, notificato a quest'Ente l'1/12/2014 in uno con il decreto N° 1159/2014 Cron.datato 1/12/2014 dell'adito Giudice di Pace di Alcamo, con cui è stata, tra l'altro, fissata la prima udienza di comparizione per il 2 FEBBRAIO 2015, parte ricorrente ha chiesto, previa sospensione degli effetti (non concessa), l'annullamento di verbale di accertamento di illecito amministrativo. n. 8887/14 del 15/10/2010, elevato dalla Polizia Municipale per violazione dell'art. 186 bis, comma 2, C.d.S., perché la stesso, *quale esercente la potestà genitoriale sul minore [...], consentiva allo stesso di circolare alla guida del veicolo sopra indicato [...], con il quale, percorrendo la [...]*;

Ritenuto quanto addotto da questo Comando giusta relazione ex art. 61, comma 4, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali, trasmessa con nota prof. n. 666 del 12/1/2015 all'Avvocatura comunale, a sostegno dell'accertamento di cui al richiamato verbale, nonché a confutazione delle censure mossegli con il ricorso di cui in premessa;

Vista La L.R. nr.16 del 15.03.1963 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune di Alcamo

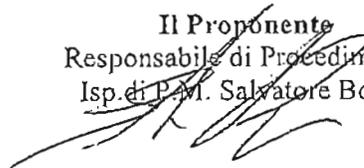
Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto L'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile ex art.49 D.lgs.267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 dell'11.12.1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. nr. 30 del 23.12.2000, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Avvocatura Comunale, dal Vice Comandante del Corpo di Polizia Municipale e dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro - tempore, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio nei procedimenti di cui in premessa promossi contro il Comune di Alcamo;
- 2) Di nominare legali del Comune di Alcamo il Dirigente l'Avvocatura Comunale, avv. Giovanna Mistretta, nonché l'avv. Silvana Maria Calvaruso, dipendente con contratto a tempo determinato, cat. "D1", in servizio presso l'Avvocatura Comunale, conferendo agli stessi ogni più ampio mandato di legge, sia unitamente che disgiuntamente, delegandoli della rappresentanza e della difesa nei suddetti giudizi, in ogni stato e grado, compresa la fase esecutiva, con ogni potere e facoltà di legge, inclusa quella di transigere, rinunciare agli atti, accettare rinunzie, deferire giuramenti, farsi sostituire, proporre appelli, chiamare terzi in causa;
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Il Proponente
Responsabile di Procedimento
Isp. di P.M. Salvatore Bonghi



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: "*AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE RIGUARDO ALLA LITE: DE SIMONE MARIO C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.*"

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "*AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE RIGUARDO ALLA LITE: DE SIMONE MARIO C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.*"

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo.

Verbale n. 08857



CITTÀ DI ALCAMO
Provincia di Trapani
POLIZIA MUNICIPALE

Quietanza n.

Boll. n.

del

2842

Table with 5 rows: 1. DATA E LOCALITÀ (Date and location), 2. ESERCENTE LA POTESTÀ GENITORIALE (Parent information), 3. VEICOLO (Vehicle details), 4. PROPRIETARIO O SOLIDALE (Owner or joint owner information), 5. VIOLAZIONE (Description of the violation and its consequences).

- La violazione è stata contestata al trasgressore personalmente.
L'infrazione non è stata immediatamente contestata all'esercente la potestà genitoriale perché elevata d'ufficio a seguito dell'acquisizione del Verbale di Pronto Soccorso n°2014010831 del 27.09.2014 rilasciato dall'O.C. "San Vito e Santo Spirito" di Alcamo alle ore 08.47.

MODALITA' DI ESTINZIONE

60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, è ammesso il pagamento in misura ridotta di Euro 163,00*
riduzione del 30% se pagato entro 5 giorni
notifica (L.98/2013) € 114,10 (sanzione) presso il Corpo Polizia Municipale sito in Alcamo, M. Escrivù n° 1, tramite boncomiti o a mezzo c.c.p. n. 116 intestato all'ufficio contravvenzioni del Corpo di Municipale.

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione il Trasgressore può proporre ricorso. Esso deve essere indirizzato al Prefetto di Trapani da presentare al Comando Polizia Municipale. Qualora entro il predetto termine non sia stato presentato ricorso e non sia avvenuto il pagamento, il presente atto costituirà titolo esecutivo per la riscossione coatta della somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale.

Entro 30 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione il trasgressore, o gli altri soggetti indicati dall'art. 196 C.D.S., hanno facoltà di proporre ricorso, far pervenire scritti difensivi e documenti al Giudice di Pace di Alcamo o chiedere di essere sentito.

ANZIONI ACCESSORIE : Segnalazione alla Prefettura e D.T.T.

SI NO

esercente la potestà genitoriale

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

GLI ACCERTATORI

Isp. Ingrassia G. matr.46

Handwritten signature

NOTIFICA A: Avv. Gaspare Visco N° 159/14 ORIGINALI
COMUNE DI ALCAMO R.L.



STUDIO LEGALE VISCO'
Professionisti Associati
VIA MONTE BONIFATO 107
VIA GIOVANNI AMENDOLA 59
91011 ALCAMO (TP)
Tel&fax 0924/200140

UFFICIO DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO - 1 DIC. 2014
Prot. n. 555/14 del
Assegnata al Settore
Il - 1 DIC. 2014 Il Segretario Generale

A. Visco
gab

13/12/2014
Gaspare Visco
Alcamo

**GIUDICE DI PACE DI ALCAMO
RICORSO**

Il Sig. DE SIMONE MARIO, DSMMRA68P06A176W, nato in Alcamo (TP) il 06/09/1968 ed ivi residente nella Via Ugo Foscolo 83 rappresentato e difeso dall'Avv. Gaspare Visco (VSC GPR 79M25 I851U), giusta procura in calce al presente atto ed elettivamente domiciliato presso lo studio legale di quest'ultimo, sito in Alcamo (TP), nella Via Monte Bonifato n° 107 (nr. di fax dove inoltrare notifiche e/o comunicazioni: 0924/200140). - PEC: gaspare.visco@avvocatitrapani.legalmail.it.

RICORRE

per l'annullamento, previa sospensione, del verbale di accertamento di violazione n. 08887 del 15/10/2014 (Doc.1), emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Alcamo, con il quale gli veniva contestata la violazione dell'art.186 bis comma 2 del C.d.S., in quanto, "quale esercente la potestà genitoriale sul [redacted] ed ivi residente nella Via Ugo Foscolo 83 p.t., omissis..., consentiva allo stesso di circolare alla guida del veicolo sopra indicato, con il quale, percorrendo la S.C. Calanzone-Palmeri, con direzione di marcia Sud- Nord, incorreva, in data 26.09.2014 alle ore 20.00 circa, in sinistro stradale autonomo.
In seguito al sinistro il conducente è stato sottoposto a cure mediche presso la struttura sanitaria dell'Ospedale Civico "S. Vito e S. Spirito di Alcamo che, su nostra richiesta, ha effettuato l'accertamento del tasso alcolemico. Come da documentazione medica allegata, anche a distanza di quattro ore dal



STUDIO LEGALE VISCO'
 Professionisti Associati
 VIA MONTE BONIFATO 107
 VIA GIOVANNI AMENDOLA 59
 91011 ALCAMO (TP)
 Tel&fax 0924/200140

limite massimo stabilito, per conducenti di età inferiore a 21 anni, in 0,0 g/l ed entro il limite di 0,5 g/l.

Il verbale va annullato in quanto illegittimo ed infondato, sia in fatto che in diritto, per i seguenti motivi.

- A) Si eccepisce la nullità e l'illegittimità del verbale impugnato per la violazione del principio costituzionale che tutela l'inviolabilità della persona (art. 13 Cost.), nonché per la violazione degli artt. 191, 356, 354, comma 2 e 3, CPP nonché dall'art. 114 Norme di attuazione CPP

Più precisamente è doveroso segnalare all'odierno giudicante gli esatti confini giuridici della controversia.

Il prelievo ematico sul MINORE De Simone Fabio è illegittimo poiché effettuato su richiesta della Pg intervenuta sul posto, FUORI DALL'AMBITO DI UN PROTOCOLLO MEDICO DI PRONTO SOCCORSO!!!DUNQUE NON NECESSARIO AI FINI SANITARI e curativi ed effettuato senza il consenso espresso del minore e dell'esercente la potestà genitoriale.

Con richiesta prot. 183/14 del 27.09.2014 l'ispettore della P.M. Calvaruso Ignazio richiedeva al Pronto soccorso di Alcamo l'effettuazione sul minore degli accertamenti medici tendenti a rilevare l'eventuale stato di ebbrezza alcolica (Doc. 2).

L'unità di Pronto soccorso dell'Ospedale "S.Vito e S. Spirito" effettuava i predetti esami ed il prelievo ematico (Doc. 3).

STUDIO LEGALE VISCO'
Professionisti Associati
VIA MONTE BONIFATO 107
VIA GIOVANNI AMENDOLA 59
91011 ALCAMO (TP)
Tel&fax 0924/200140



Tuttavia tali prelievi sono stati effettuati senza il consenso espresso del minore e dell'esercente la patria potestà, né gli stessi sono stati assistiti da difensore di fiducia all'atto del prelievo ematico che non era necessario ai fini curativi.

Tale prelievo effettuato senza alcun consenso è inutilizzabile ex art. 191 C.p.p. per la violazione del principio costituzionale che tutela l'inviolabilità della persona (art. 13 Cost.).

Inoltre, l'accertamento ematico dal quale si sarebbe ricavato il tasso alcolemico oltre il limite legale, è nullo ed inutilizzabile per la violazione degli artt. 355, 354, comma 2 e 3, nonché dall'art. 114 Norme di attuazione CPP ove si specifica: *"nel procedere al compimento degli atti indicati nell'art. 356 CPP la polizia giudiziaria avverte la persona sottoposta alle indagini, che ha facoltà di farsi assistere dal difensore di fiducia"*.

Ciò non è stato fatto!

L'omesso avvertimento di cui sopra ed il mancato consenso al prelievo ematico del minore e dell'esercente la patria potestà costituiscono motivi di nullità insanabile del verbale.

In tal senso si è pronunciata la giurisprudenza della Corte di Cassazione che ha chiarito come *"il prelievo ematico effettuato, in assenza di consenso, non nell'ambito di un protocollo medico di pronto soccorso – e dunque non necessario ai fini sanitari – sarebbe inutilizzabile ex art. 191 C.p.p. per*

STUDIO LEGALE VISCO'
Professionisti Associati
VIA MONTE BONIFATO 107
VIA GIOVANNI AMENDOLA 59
91011 ALCAMO (TP)
Tel&fax 0924/200140



(art. 13 Cost.)" Cass. Pen., Sez IV 9.12.2008 n. 4118.

In definitiva, la Cassazione ha distinto il prelievo ematico effettuato nell'ambito del normale protocollo medico, cioè per necessità curative, da quello richiesto dalla polizia stradale per soddisfare le esigenze probatorie in ordine all'accertamento del reato di guida in stato di ebbrezza.

In tale ultima ipotesi i risultati del prelievo ematico ottenuti senza il consenso dell'interessato sono inutilizzabili perché lesivi della libertà personale tutelata dall'art. 13 Cost.: la ragione dell'espletamento del prelievo ematico è legata, in questo caso, alle esigenze probatorie dell'organo inquirente - e non alla necessità di tutela della salute della persona - e contrasta pertanto con il diritto di rifiutare pratiche sanitarie invasive.

Dunque, stante la mancanza da parte del minore e dell'esercente la potestà genitoriale del consenso al prelievo ematico, tale prova non può essere utilizzata e pertanto diviene inutilizzabile.

Nel caso in esame, l'unico elemento a carico del ricorrente è rappresentato proprio dall'unica prova dichiarata inutilizzabile, ossia il risultato del prelievo ematico, stante l'assenza di ulteriori elementi sintomatici soggettivi, quali l'alterazione della deambulazione, la difficoltà del movimento, l'eloquio sconnesso, l'alito vinoso e la bocca pastosa, in quanto elementi non presenti nemmeno nel verbale di contestazione.

Conseguentemente il verbale di accertamento è nullo per insufficienza di prova poiché questa non ha assunto una consistenza ed efficacia tale da

STUDIO LEGALE VISCO'
Professionisti Associati
VIA MONTE BONIFATO 107
VIA GIOVANNI AMENDOLA 59
91011 ALCAMO (TP)
Tel&fax 0924/200140



poter fondare un'affermazione di responsabilità.

Inoltre il caso in esame deve essere qualificato come accertamento di polizia giudiziaria urgente ed indifferibile sulla persona, ai sensi dell'art. 354 comma 2 e 3 cpp.

L'accertamento sulla persona rappresentato dalla rilevazione del tasso alcolemico mediante alcol test appartiene alla categoria degli atti che gli ufficiali di Polizia Giudiziaria devono compiere, quando il Pubblico Ministero, ancora non abbia assunto la direzione delle indagini preliminari, in caso di urgenza e di indifferibilità, poiché sussiste il pericolo che le tracce del reato si alterino, vadano disperse o, comunque, si modificano.

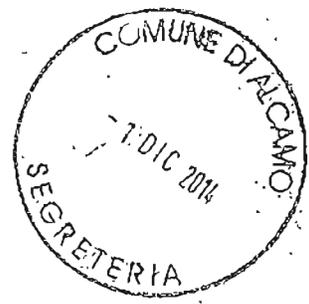
Ex art. 356 Cpp il difensore ha facoltà di assistere all'espletamento degli accertamenti urgenti ed indifferibili di cui all'art. 354 comma 2 e 3 C.p.p.:

in questo caso, come previsto dall'art. 114 delle Norme di attuazione del Codice di Procedura penale, rubricato (avvertimento del diritto all'assistenza del difensore) "nel procedere al compimento degli atti indicati nell'art. 356 CPP, la polizia giudiziaria avverte la persona sottoposta alle indagini, se presente, che ha facoltà di farsi assistere dal difensore di fiducia".

La giurisprudenza ha quindi affermato la nullità degli accertamenti sulla persona qualora l'esame sia avvenuto senza che la P.G. abbia preventivamente avvisato il guidatore della possibilità di farsi assistere da un avvocato di fiducia (Cass. Pen. Sez. IV n. 15638/10).

Ordunque il sig. De Simone, al momento degli accertamenti per rilevare il tasso alcolemico, non è stato avvisato di tale facoltà di conseguente

STUDIO LEGALE VISCO
Professionisti Associati
VIA MONTE BONIFATO 107
VIA GIOVANNI AMENDOLA 59
91011 ALCAMO (TP)
Tel&fax 0924/200140



gli accertamenti in esame sono NULLI!

In tal senso si produce recentissima sentenza n.134 del 29.01.2014 del Tribunale di Trapani sezione penale (Doc. 4) che si allinea all'orientamento giurisprudenziale sin qui illustrato.

Pertanto, alla luce di quanto detto ed esposto

VOGLIA L'ON.LE GIUDICE DI PACE ADITO

relectis adversis;

1. Preliminarmente, sospendere l'efficacia del provvedimento impugnato;
2. Annullare il verbale impugnato, o dichiararlo nullo o comunque privo di effetti giuridici per i motivi esposti in narrativa;
3. Condannare parte avversa al pagamento di spese ed onorari di causa.

Si allega:

1. verbale di accertamento di violazione n. 08887 del 15/10/2014;
2. richiesta prot. 183/14 del 27.09.2014 della P.M. di Alcamo;
3. verbale del Pronto soccorso dell'Ospedale "S.Vito e S. Spirito" n. 2014010831 del 26.09.2014;
4. sentenza del Tribunale di Trapani, sezione penale, n.134 del 29.01.2014.

Salvis iuribus.

Alcamo li 25.11.2014

Avv. Gaspare Visco
Via Monte Bonifato 107
Via Giovanni Amendola 59
91011 Alcamo (TP)
Tel. & Fax 0924/200140
Pec: gaspare.visco@svvcechiapani.rogati.it

Si dichiara che il valore delle controversie è di € 163,00

PROCURA AD LITEM

Conferisco all' Avv. Gaspare Viscò, ampio mandato a rappresentarmi ed assistermi nel presente giudizio ed in tutte le fasi successive, merito compresa, anche in appello, esecuzione, opposizione, con facoltà di farsi sostituire e nominare altri avvocati, proporre domande riconvenzionali, deferire giuramenti decisori, citare terzi in causa, rinunciare agli atti del giudizio, accettare la rinuncia, transigere, procedere alla conciliazione, ad incassi ed a quietanzare, intimare sfratti e licenze ed estinguere procedure.

Secondo quanto disposto dell'art. 23 del d. lgs 30 giugno 2003 n° 196, presa integrale conoscenza della relativa informativa, si autorizza il suddetto legale, nonché i collaboratori ed i sostituti d'udienza, al trattamento di tutti i dati sensibili acquisiti per lo svolgimento dell'attività professionale e ritenuti utili per l'espletamento del presente incarico. Il tutto con promessa di rito e valido agli obblighi di legge del loro operato e quello dei loro sostituti. Eleggo domicilio in Alcamo presso il proprio studio sito in Alcamo nella Via Monte Bonifato n.107,

X *[Handwritten Signature]*

E' autentica la firma.

Alcamo li 23/11/2014
AVV. GASPARO VISCO
Via Monte Bonifato 107 - Tel. Fax 0924 20710
Ced. Fisc. USC 074 19M25 12511
P.IVA 02235200810
Per gaspare.visco@avvocatitragani.legalmail.it

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO
Depositato in cancelleria 26 NOV 2014
Oggetto: _____



[Handwritten Signature]
Cancelliere
Maria Giulia Sambina



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO



R.G. n. 1159/2014

Cron. 1453/14

DECRETO

IL GIUDICE DI PACE

letto il ricorso proposto da Mario DE SIMONE, avverso il verbale di accertamento di violazioni alle norme del codice della strada N. 08887, elevato dal Corpo di Polizia Municipale di Alcamo il 15.10.2014;
visti gli artt. 204 bis C.d.S., 7 del Decreto legislativo 01.09.2011, n. 150 e 115; comma 2, c.p.c.;

FISSA

udienza per la comparizione delle parti dinanzi a sé per il giorno 02 FEBBRAIO 2015 alle ore 09,00, nei locali di sue ordinarie sedute;

ORDINA

al COMUNE DI ALCAMO, in persona del Sindaco in carica, di depositare in duplice copia in cancelleria almeno dieci giorni prima dell'udienza come sopra fissata, copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento, nonché alla contestazione o notificazione della violazione;

viste l'art. 5 del Decreto legislativo 01.09.2011 n. 150;

ritenuta l'insussistenza dei presupposti per la concessione del provvedimento di cui al secondo comma del predetto disposto normativo;

DISPONE

che all'udienza fissata, sentite le parti, si procederà sull'istanza di sospensione provvisoria dell'efficacia esecutiva dell'atto impugnato, avanzata dall'opponente;

MANDA

alla Cancelleria per la notificazione del ricorso e del presente decreto all'opponente ed all'amministrazione opposta.

Alcamo, li 28.11.2014.



Il Giudice di Pace
(Dott. Paolo Tesoriere)



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO

Depositato in cancelleria

- 1 DIC 2014

Ogni

Il Cancelliere
Maria Sofia Bambino



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO
Copia conforme all'originale

Alcamo, 1 DIC 2014
Il Cancelliere
Maria Sofia Bambino

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE RIGUARDO ALLA LITE: DE SIMONE MARIO C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO."

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto V. Comandante della Polizia Municipale

Il sottoscritto Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 12/1/2015

Il Sindaco
Dott. Sebastiano Bonventre

Il V. Comandante Alla P.M.
Dott. Giuseppe Fazio

Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale
Avv. Giovanna Mistretta

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 11/1/15

Il Dirigente di Settore

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Coppola Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 29/01/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/01/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati